*In un momento di noia i tre seminaristi Burbis, Lorenzo e Topio provano a descrivere questo stato d’animo. Nella noia non c’è niente che tiri su l’entusiasmo: né la matematica, né la TV, né la pizza, né infighettarsi davanti allo specchio. Nemmeno l’amico Tiziano, annoiato pure lui, riesce nell’intento. Il ritornello ci suggerisce che possiamo ritrovare l’entusiasmo guardando fuori da noi stessi. Al di là del nostro naso qualcuno piange, qualcuno ride e ci chiede di affrontare l’avventura della vita provando a camminare insieme, nonostante le cadute e gli imprevisti del meteo inclemente.*